

“DONNE TOSSICODIPENDENTI”

Ricerca Bibliografica OPAC RETEEDRO

Centri di documentazione: Cesda, Cedostar, Cesdop, Informalcol

MONOGRAFIE

L' eroina al femminile

Lorella Molteni

Milano : Franco Angeli, 2011

Descrizione: La tossicodipendenza femminile costituisce un ambito di indagine finora inesplorato nel contesto nazionale e poco tematizzato anche sul fronte internazionale. L'indagine sociologica presentata nel testo si propone di gettare le prime basi di una riflessione sulle specificità della carriera tossicomane femminile - finora omologata a quella maschile sia sul piano teorico sia dell'offerta terapeutica - e di stimolare una riflessione nuova e critica che possa essere spendibile per il riorientamento delle politiche e dei servizi per le dipendenze. Viene proposta, dunque, una lettura sociologica delle biografie individuali di 54 donne in trattamento per dipendenza da eroina presso il Sert della Provincia Autonoma di Trento, per riportare alla luce le specificità dei vissuti di dipendenza da parte dell'universo femminile, in modo particolare in riferimento alle forme e alle conseguenze della stigmatizzazione, più gravi a causa delle aspettative sociali che tradizionalmente hanno interessato l'essere donna in riferimento al ruolo di cura e caregiver familiare.

Soggetti: [Dipendenza da sostanze - Donne tossicodipendenti - Eroina - modelli di consumo - Spaccio di droga - Prostituzione - Relazioni sociali - Relazioni affettive - Madri : tossicodipendenti - Maternità - trattamento - Motivazioni - Resistenza - Sert - comunità terapeutica - indagine - Provincia Autonoma, Trento](#)

Cesda: Coll. MON.DIP.M786

Mosaico Italia : lo stato del paese agli inizi del 21. secolo

A cura di Annick Magnier e Giovanna Vicarelli ; Associazione italiana di sociologia AIS,
Milano : Angeli, 2010

Abstract: Un affresco della situazione del paese tracciato dai sociologi italiani, nella diversità dei loro approcci, empirici e teorici. Il volume, promosso dall'Associazione Italiana di Sociologia, non è destinato agli specialisti ma a un più vasto pubblico di lettori interessati a comprendere la contemporaneità, tra cui i giovani che si stanno accostando alla disciplina: costituisce infatti un'introduzione agile alle recenti acquisizioni della sociologia nelle diverse aree di competenza. Il [leggi tutto](#) libro è costituito da una serie di brevi saggi, organizzati in nove capitoli tematici, nei quali una cinquantina di sociologi italiani propone una sintesi dei risultati della ricerca che conduce da anni sulla società nazionale: L'Italia, una e plurale; Le risorse e il territorio; La formazione e la ricerca; La cultura e la comunicazione; L'economia e il lavoro; Le opportunità di vita e i rischi; Gli stili di vita; Le politiche pubbliche; Lo stato e la politica; presenta anche una parte sulle disuguaglianze di salute e la salute di genere. Il libro si chiude con considerazioni sul contributo storico e attuale della sociologia italiana alla conoscenza della realtà nazionale.

Soggetti: [Detenuti tossicodipendenti - misure alternative Italia - Condizioni economiche e sociali - Sec. 21. Medicina di genere - Schizofrenia - Depressione - Disturbi mentali - Sindrome da immunodeficienza acquisita - Malattie cardiovascolari - Tumori - Apparato digerente - Salute delle donne Multiculturalismo - Aspetti sociali consumi di droghe - Aspetti sociali e aspetti culturali](#)

Cesda: MON.SOC.N622

Famiglie e minori figli di tossicodipendenti : tra protezione e cura

Roberto Mazza

Nuova ed. - Pisa : Tipografia editrice pisana, 2009

Parole chiave: [Famiglia](#) | [ruolo paterno](#) | [donne tossicodipendenti](#)

Cesda: M673

Progetto L.45/99 Maternità In-dipendente [Multimediale] :

Convegno finale CNCA

Roma : Cnca, 2006

Descrizione: Modelli e buone prassi per l'intervento su donne tossicodipendenti con figli.

Cedostar: E5-5

La tossicodipendenza : uno sguardo etico

Sansoy Patrick

Ed. Sapere 2000, 2006

In appendice all'edizione italiana: selezione di siti web

Soggetti: [Dipendenza da sostanze - Droghe - Terapia - Aspetti etici - Politiche pubbliche - Europa Politiche sulle droghe Tossicodipendenti : donne in stato di gravidanza - Terapia - Aspetti etici](#)

Cesda: MON.dro./M 479

Progetto Provoid: Linee guida per l'assistenza integrata alle donne tossicodipendenti con figli

Regione Veneto - Villa Renata - Venetosociale - Assessorato alle politiche sociali, volontariato e non profit

Ed. Regione Veneto, 2006

dipendenze-donne-infanzia-linee guida

Cesda: M 524/a

Maternità in-dipendente: una ricerca condotta in comunità di accoglienza per donne tossicodipendenti con figli

CNCA e Dipartimento Nazionale Politiche Antidroga (a cura di)

Comunità Edizioni, 2005

In calce al front: progetto L. 45 "maternità in-dipendente" E.F. 2002

Soggetti: Dipendenza da sostanze - donne tossicodipendenti - genitorialità - comunità di accoglienza - ricerca intervento - cnca - progetto L. 45 "Maternità in-dipendente" E.F. 2002

Cesda: M 438

Cesdop: TC.0663

Droghe e dipendenze

Lara Ricci

Milano : Boroli, 2005

Descrizione: Partendo dalle più recenti scoperte delle neuroscienze, il libro spiega il funzionamento dei circuiti cerebrali che ci tengono attaccati alla vita e che possono tuttavia portarci alla negazione della vita stessa. La dipendenza è una malattia, deriva da un meccanismo cerebrale antichissimo, che ha sede nel sistema limbico e che si è evoluto per spingerci alle azioni fondamentali della vita: nutrirci e riprodurci. Qui si trova il "centro della gratificazione"; il luogo ancestrale del piacere e del dolore, della fame e della sazietà, della libertà e della dipendenza. E' questo il motore che innesca il desiderio: viene artificiosamente sollecitato dalle droghe e in alcuni casi, genera comportamenti patologici.

Soggetti: [Dipendenza da sostanze - Droghe - Aspetti psicologici - Esperienze in comunità terapeutica residenziale Dipendenze da comportamenti - Aspetti psicologici Gioco d'azzardo patologico - Dipendenza da lavoro - Dipendenza affettiva - dipendenza da sesso - Dipendenza da Internet Tossicodipendenti : donne in stato di gravidanza - Consumo di droghe - Rischi](#)

Cesda: MON.DIP.M476

Valutazione dei programmi di assistenza rivolti alle donne tossicodipendenti e ai loro figli : rapporto di ricerca

Parsec Associazione ricerca e interventi sociali, 2004
117 p. ; 30 cm.
Cesdop: TC.0658

La donna dei sogni : la comunità femminile in carcere come via iniziatica

Rosanna Rutigliano

Milano : Franco Angeli, c2004 - (Le professioni nel sociale)

Soggetti: [Detenuti : donne : tossicodipendenti - Psicoterapia - Torino](#)

Cesda: MON.RUT.O294

Donne e coppie con figli minori : la tossico-dipendenza al femminile. Casa dei glicini : comunità per madri tossicodipendenti con figli

Silvia Benedetti Gori - Martina Pastacaldi

Dipendenze attualità e prospettive nella realtà Toscana: Atti della Conferenza Regionale

Firenze, 13 dicembre 2002

Informalcol: Coll DRO.510.3.DIP1

A Guide to the clinical care of women with HIV

Edited by Jean R. Anderson. - [Rockville : US Department of health and human services. Health resources and services administration. HIV/AIDS Bureau, 2001]

Soggetti: [Donne : sieropositivi e malati di AIDS - Terapia - Aspetti medici - Guide per operatori sanitari](#)

Cesda: MON.GUIR49

Droghe e tossicodipendenze : manuale scientifico e pratico

Bernard Roques

Roma : Sapere 2000, 2002 (Inchieste e proposte [Sapere 2000])

Traduzione di: La *dangerosité des drogues

Collana: [Inchieste e proposte \[Sapere 2000\]](#)

Parole chiave: [Farmacologia](#) | [tossicologia](#) | [farmacoterapia](#) | [alcol](#) | [cocaina](#) | [cannabinoidi](#) | [eroina](#) | [ppioidi](#) | [ecstasy](#) | [tabacco](#) | [benzodiazepine](#) | [amineptina](#) | [clobenzorex](#) | [buprenorfina](#) | [metatone](#) | [LSD](#) | [donne tossicodipendenti](#) | [gravidanza](#) | [neonato](#)

Cesda: M 216

Women drug abuse in Europe : gender identity

Paolo Stocco ... [et. al.]

Venezia : Irefrea, 2000

Soggetti: [Tossicodipendenti : donne - Europa](#)

Cesdop: Coll. TC.0407

Problem drug use by women: focus on community-based interventions

Hedrich Dagmar

Strasbourg: Pompidou Group, 2000

Uso di droga da parte delle donne: concentrarsi su interventi basati sulla comunità

Soggetti: [Dipendenza da sostanze - Donne tossicodipendenti - comunità terapeutica](#)

Cesda: MON.DIP.M665

Percorso di formazione integrata su tutto il territorio toscano per gli operatori del settore delle dipendenze rivolto alla specificità degli interventi sociali connessi ai servizi di assistenza ai tossicodipendenti

A cura di Laura Brizzi e Francesca Santini ; Marisa Malagodi Togliatti et al..

Arezzo : S.N., 2000

Soggetti: [Medicina di genere - Donne e salute - Donne tossicodipendenti - tossicodipendenza femminile - genitorialità - Genitori tossicodipendenti - Inserimenti lavorativi - Detenuti tossicodipendenti - doppia diagnosi - codipendenza - polidipendenza -](#)

[Alcolizzati Tossicodipendenza - Terapia - Servizi sociali e servizi sanitari - Ruolo degli operatori sociosanitari - Toscana - Atti di congressi](#)

CeSda: MON.DIP.M175

Counseling addicted women : a practical guide

Monique Cohen. - Thousand Oaks : Sage, c2000

Soggetti: [Tossicodipendenti](#) : - [Donne \[e\]](#) - [Alcolisti](#) : - [Donne](#) - [Terapia](#)

Informalcol – Devoto: ALC 430.12 COH 1

Tra genitori e figli la tossicodipendenza

Fava Vizziello, Graziella ; Stocco, Paolo

Milano: Masson, 1998 - pp. 436

Descrizione: Il volume tratta della funzione della droga e della rete del contesto nella trasmissione intergenerazionale dell'organizzazione psichica, delle modalità relazionali e dei comportamenti tra genitori tossicodipendenti e figli e tra figli tossicodipendenti e genitori. Vengono presentati studi epidemiologici e nuove ricerche, come pure viene fatta una panoramica delle modalità organizzative di alcuni servizi attivati a scopo preventivo terapeutico e dei problemi che ne caratterizzano l'esistenza.

(molti capitoli riguardano la problematica donna/madre e droga).

Un capitolo di metodologia di intervento presenta gli strumenti utilizzati: l'intervista Mate-R, il test delle storie di Emde-Bretherton e l'Adult Attachment Interview. Questi strumenti sembrano offrire una modalità di lettura dell'organizzazione psichica e relazionale sulla base dell'integrazione di più modelli: psicodinamico, cognitivista, costruttivista ed etologico-comportamentale.

Women and drugs : focus on prevention, proceedings : Symposium organised by the Co-operation Group to combat drug abuse and illicit trafficking in drugs

Pompidou group, Bonn, 6-7 october 1995

Strasburgo : Council of Europe, 1997

[Drugs and addiction](#), 1997

Descrizione: La differenza di genere in relazione al consumo di droghe e la specificità delle donne tossicodipendenti ed alcoliste. Le esperienze di prevenzione

Soggetti: [Droghe - Consumo da parte di donne - Prevenzione - Europa - Atti di congressi](#)

Cesda: Coll. MON.DIP.M152

Curare nella differenza : psicoterapie del disagio femminile

a cura di Paola Leonardi

Milano : Franco Angeli, 1995. - 270 pag. (Psicoterapie)

Altra edizione: [Curare nella differenza : psicoterapia del disagio femminile](#)

Soggetti: [Donne - Disagio - Aspetti psicologici - Terapia da parte di donne : psicoterapeuti](#)

Altri autori: [Leonardi, Paola](#)

Cesda: MON.CUR.O262

Maternità e tossicodipendenza

Malagoli Togliatti, Marisa ; Mazzoni, Silvia

Milano: Giuffré, 1993 - pp. 151

Descrizione: Aspetti psicologici della maternità nel corso della tossicodipendenza e della relazione che si realizza tra madre e bambino in tale situazione, tra madre e partner, con i componenti della famiglia di origine e con quelli del padre del bambino. Effetti che tali relazioni hanno nel creare un ambiente più o meno adatto allo sviluppo del bambino.

Drugs & women

Paul Nordstrom August. - New York [etc.]

Chelsea house, 1987. - 119 p.

Soggetti: [Dipendenti da sostanze : donne](#)

Cesda: MON.NORM207

Droga: femminile plurale

Torino : Gruppo Abele,

[EGA-Edizioni Gruppo Abele](#) 1985

Cesdop: Coll TC.0051

Women, alcohol and drugs : in the nordic countries

Edited by Elina Haavio-Mannila. - Helsinki : Nordic council for alcohol and drugs research, 1989

Soggetti: [Alcolismo \[e\] - Consumo di bevande alcoliche \[da parte di\] - Donne - Scandinavia | Scandinavia](#)

Devoto: ALC 430.12 MAN 1

Tossicodipendenza al femminile : costruzione della genitorialità nel contesto familiare trigerazionale di donne e uomini con problemi di tossicodipendenza : seminario 5

Scritti di Marisa Malagoli Togliatti et al.

In [Percorso di formazione integrata su tutto il territorio toscano per gli operatori del settore delle dipendenze rivolto alla specificità degli interventi sociali connessi ai servizi di assistenza ai tossicodipendenti](#), pag. 167 - 208

Descrizione: I fattori psicologici e le relazioni familiari, la maternità, la terapia nelle donne tossicodipendenti.

Soggetti: [Donne : tossicodipendenti - Relazioni interpersonali e terapia](#)

Cesda: Coll: MON.DIP.M175

ARTICOLI DI RIVISTE

Percorso di interventi socio-sanitari integrati per l'assistenza alle "gravidezze fragili"

Linda Dutto, Elena Marabotto, Pierangela Puppi

In [Dal Fare al Dire : periodico di informazione e confronto sulle patologie da dipendenza](#), n.2 (giu 2007), pag. 3-12

Descrizione: Gli autori illustrano un percorso integrato di accompagnamento a sostegno di donne in gravidanza con disagio sociale, donne affette da patologia psichiatrica, donne con problematiche da uso di sostanze o da comportamenti di dipendenza patologica. Tale percorso è stato realizzato nel contesto territoriale dell'A.S.L.15 di Cuneo, strutturandosi su una forte componente di integrazione socio-sanitaria, che mira al superamento delle vecchie suddivisioni di competenze, secondo una logica di integrazione tra Responsabili dei servizi, Direttori dei dipartimenti e di Reparti ospedalieri e operatori sociali e sanitari afferenti ai diversi servizi.

Soggetti: [Donne in stato di gravidanza con disturbi psichici e/o dipendenza da sostanze : droghe - Assistenza socio-sanitaria integrata | Salute delle donne](#)

Differenze di genere nel Servizio Tossicodipendenze di Caserta

Maria Pia Caporini, [et al.]

In: **Salute e prevenzione** : la rassegna italiana delle tossicodipendenze, a. 12, n. 45 (2006), pag. 37-57

Soggetti: [Tossicodipendenti : donne - Confronto con tossicodipendenti : uomini](#)

Il lavoro nelle comunità terapeutiche per madri con figli : strumenti specifici di lavoro sulla relazione madre bambino e criteri di valutazione

Laura Carletti, Tamara Contini, Giulia De Ferrari

In [Dal fare al dire](#), A. 15, n.3 (mar. 2006), p. 4-12

Soggetti: [Tossicodipendenti : donne : madri con figli - Terapia in comunità terapeutica residenziale](#)

Tossicodipendenza e DCA : MMPI 2 e 16 PF Forma C a confronto

Maria Rosaria De Maria, Cristiana Barni, Gianna Bandini

In [Prospettive sociali e sanitarie](#) A. 35, n. 2 (2005), pag. 9-11

Rielaborazione della relazione presentata nel corso del convegno Dipendenze che fanno male : parliamone al femminile, Firenze marzo 2004

Soggetti: [Donne : tossicodipendenti - Aspetti psicologici Comparazione con donne : persone con disordini alimentari](#)

La tossicodipendenza femminile e i disturbi dell'alimentazione (DA)

Elisabetta Graziano, Silvia Bernardini, Marina Zazo

In: **Salute e prevenzione** : la rassegna italiana delle tossicodipendenze, a. 21, n. 40, (gen.-apr. 2005) pag. 83-90

Soggetti: [Donne tossicodipendenti - Alimentazione](#)

Un'ottica intergenerazionale delle tossicodipendenze : analisi di un caso clinico

Cristina Ciari, Elisabetta Pini

In [Prospettive sociali e sanitarie](#) - A. 35, n. 2 (2005), pag. 12 - 14

Rielaborazione della relazione presentata nel corso del convegno Dipendenze che fanno male : parliamone al femminile, Firenze marzo 2004

Soggetti: [Donne : tossicodipendenti](#)

Tossicodipendenza di genere: le donne eroinomani

Ciro Garuti, Annarita Fittini

In **Personalità/dipendenze**, v. 10, n. 3 (dic. 2004) pag. 335-344

Domestic violence in women with PTSD and substance abuse

Lisa M. Najavits ...[et al.].

Estratto da: **Addictive behaviors** : an international journal, V. 29, n. 4 (giu. 2004), p. 707-715

Descrizione: Vengono riportati i tassi della violenza domestica di donne con disturbi da stress post-traumatico e con dipendenza da sostanze. Per valutare i tassi dell'aggressione fisica e psicologica, ricevuti dal partner e inferti allo stesso, nel passato del soggetto e nel suo presente, è stata utilizzata la Conflict tactics scale-revised. I risultati hanno mostrato tassi sostanziali di violenza, sia nel passato del soggetto che nel suo presente, sia subiti che inferti e, per un considerevole numero di soggetti presi a campione, sono emersi eventi multipli di violenza nel corso dell'anno in corso. In accordo con precedenti studi, le analisi hanno indicato che la correlazione fra i comportamenti relazionali negativi del soggetto e del partner era alta. E' emersa anche una associazione significativa tra l'uso di sostanze nel mese precedente e un aumento dei comportamenti relazionali negativi sia del soggetto che del partner. Vengono discusse le complesse dinamiche delle donne che sono sia i destinatari che gli agenti di comportamenti relazionali negativi.

Soggetti: [Donne : dipendenti da sostanze : malati mentali - Violenza domestica - Influssi del consumo di droghe](#)

Cesda: DDG.M.RAC.2.70

Problem severity profiles of substance abusing women in European therapeutic communities : influences of psychiatric problems

Joke De Wilde ... [et al.]

Estratto da: **Journal of substance abuse treatment**, V. 26, n. 4 (giu. 2004), p. 243-251

Descrizione: Ricerca di uno specifico profilo femminile, psichiatrico, basato su un vasto campione europeo di 828 utenti dipendenti da sostanze che sono entrati nelle comunità terapeutiche.

Soggetti: [Donne : dipendenti da sostanze : malati mentali - Rapporti di ricerca](#)

Chiarugi: DDG.RAC.3.92

Donna e dipendenza crociata

Teodora Macchia

Estratto da: **Annali dell'Istituto superiore di sanità**, V. 40, n. 1 (2004), p. 35-40

Soggetti: [Bevande alcoliche - Consumo da parte di donne - Italia](#)

Informalcol – Devoto : ALC.000.DOC.3.4

Buprenorfina e gravidanza: case report

AA.VV

In: **Medicina delle tossicodipendenze** - Italian journal of the addictions, a. 12, n. 45 (dic. 2004) pag. 41-43

Prevalence of psychiatric and substance use disorders in opioid abusers in a community syringe exchange program

Michael Kidorf, [et al.]

In **Drug and alcohol dependence**, V. 74, n.2 (mag. 2004), p. 115-122

Descrizione: La prevalenza dei disturbi psichiatrici e da uso di sostanze nei consumatori (maschi e femmine) di oppiacei per via intravenosa, partecipanti a un "programma di comunità sullo scambio di aghi". A tutti i partecipanti è stata somministrata la Structured clinical interview del DSM-IV (SCID) per i disturbi dell'asse I e per i disturbi di personalità antisociale. La comorbilità psichiatrica con i disturbi da uso di sostanze è risultata altamente prevalente. La depressione maggiore è risultata essere il disturbo dell'asse I più comune, sia al presente che nella storia del paziente. Al 37 per cento dei partecipanti, è stato diagnosticato un disturbo di personalità antisociale. A più del 50 per cento del campione è stato diagnosticato almeno un disturbo dell'asse I non legato all'uso di sostanze, oppure il disturbo di personalità antisociale. In aggiunta alla dipendenza da oppiacei, la dipendenza da cocaina è risultata essere il disturbo da uso di sostanze più prevalente, sia nel presente che nella storia del paziente, seguita dalla dipendenza da alcol e da marijuana. In generale, oltre alla dipendenza da oppiacei, i partecipanti hanno riportato una media di più di un disturbo da uso di sostanze nel presente e una media di tre disturbi da uso di sostanze nella loro vita. Le donne hanno riportato dei tassi più alti di disturbo da stress post-traumatico, mentre gli uomini riportavano maggiori disturbi di personalità antisociale. La presenza di un disturbo psichiatrico è risultata associata con una prevalenza maggiore di disturbi da uso di sostanze, per ogni droga. Gli alti tassi di comorbilità osservati in questo campione, suggeriscono che gli sforzi del "programma di scambio degli aghi" per la riduzione del danno, possono essere migliorati attraverso il rinvio dei partecipanti a programmi per il trattamento di disturbi da uso di sostanze e/o disturbi psichiatrici.

Soggetti: [Malati mentali : tossicodipendenti - Rapporti di ricerca](#)

Cesda: DDG.M.RAC.2.78

Comparing homeless and domiciled pregnant substance dependent women on psychosocial characteristics and treatment outcomes

Michelle Tuten, Hendrée E. Jones, Dace S. Svikis

In: [Drug and alcohol dependence](#) A. 16, n. 1 (2003), p. 95-99

Descrizione: Analisi comparativa dei risultati del trattamento di donne tossicodipendenti con e senza dimora in gravidanza. Le donne senza dimora presentano un grado di tossicodipendenza maggiore, oltre a problemi medici e sociali.

Soggetti: [Gestanti : tossicodipendenti - Terapia - Influssi delle condizioni abitative - Rapporti di ricerca](#)

The role of psychiatric disorders in predicting drug dependence treatment outcomes

Wilson M. Compton III ...[et al.]

In **The American journal of psychiatry**, V. 160, n. 5 (mag. 2003), pag. 890-895

Descrizione: 401 tossicodipendenti - rappresentanti il 94 per cento del campione iniziale dei soggetti ammessi al trattamento - sono stati nuovamente intervistati ed è stato determinato il loro stato nell'abuso di sostanze al follow-up, 12 mesi dopo. Le analisi hanno indicato che diversi disturbi psichiatrici, presenti all'inizio della valutazione, hanno predetto dei risultati peggiori al

follow-up. La depressione maggiore ha predetto l'utilizzo di un più vasto numero di sostanze e di un maggior numero di sintomi e di diagnosi di dipendenza. La dipendenza da alcol ha predetto più diagnosi di dipendenza, i disturbi di personalità antisociale hanno predetto l'utilizzo di un maggior numero di sostanze e i disturbi di ansia generalizzata hanno predetto un maggior numero di diagnosi di dipendenza. I risultati hanno mostrato che gli uomini sono più strettamente associati allo stato psichiatrico rispetto alle donne, ad eccezione delle fobie, che hanno riscontrato un risultato maggiore nelle donne. E' stato notato che nelle donne con fobie si riscontrano risultati migliori e che negli uomini con disturbi psichiatrici generali, con depressione maggiore, e con disturbi di personalità antisociale, i risultati sono peggiori.

Soggetti: [Malati mentali : tossicodipendenti - Influssi del sesso - Terapia - Rapporti di ricerca](#)

Cesda: DDG.M.RAC.1.16

Multiple predictors of substance-abusing women's treatment and life outcomes : a prospective longitudinal study

Marilee Comfort...[et al.]

In [Addictive behaviors : an international journal](#)- A. 28, n. 2 (2003), p. 199-224

Descrizione: I fattori individuali e sociali che influenzano i risultati di programmi terapeutici ambulatoriali e residenziali in donne tossicodipendenti.

Soggetti: [Donne : tossicodipendenti - Terapia - Influssi delle relazioni interpersonali, degli aspetti psicologici e delle condizioni sociali](#)

Social and health functioning in female primary care patients with post-traumatic stress disorders with and without comorbid substance abuse

Caron Zlotwick ... [et al.]

In **Comprehensive psychiatry**, V. 44, n. 3, (mag. 2003), p. 117-183

Descrizione: In un gruppo di pazienti donne, della medicina di base, è stato verificato se i disordini da stress post traumatico associati all'uso di sostanze sono collegati ad una maggiore incidenza di problemi sociali e di salute. Questo gruppo è stato comparato con pazienti affetto esclusivamente da disturbi da stress post traumatico. Alle partecipanti sono state somministrate delle interviste diagnostiche, ed è stata valutata la loro produttività sul lavoro, la qualità delle relazioni interpersonali e lo stato di salute. Non sono emerse differenze significative tra i due gruppi in nessuno degli elementi presi in considerazione. Questi risultati suggeriscono che la presenza della comorbidità con disturbi da uso di sostanze non può spiegare il livello dei problemi sociali e di salute.

Substance use disorders : sex differences and psychiatric comorbidities

Monica L. Zilberman ... [et al.]. - [S.l. : s.n., 2003]. - 9 p.

Estratto da: **Canadian journal of psychiatry**, V. 48, n. 1 (feb. 2003), p. 5-13

Descrizione: Differenza secondo il sesso della comorbidità psichiatrica fra le persone con problemi di uso di sostanze e, in particolare, il significato clinico di queste differenze per ciò che concerne il risultato del trattamento nelle donne.

Soggetti: [Donne : dipendenti da sostanze : malati mentali - Terapia](#)

Cesda: DDG.M.RAC.1.8

Lifetime physical and sexual abuse, substance abuse, depression, and suicide attempts among native american women

Diane K. Bohn

Estratto da: **Issues in mental health nursing**, V. 24, n. 3 (apr. 2003), p. 333-352

Descrizione: Gli abusi fisici e sessuali subiti dalle donne native americane e la relazione tra questi il consumo di sostanze, la depressione e i tentativi di suicidio.

Soggetti: [Donne : dipendenti da sostanze : malati mentali - Influssi della violenza sessuale](#)

Cesda: DDG.M.RAC.1.40

Comorbidity of severe psychiatric disorders and substance use disorders among women in jail

Karen M. Abram, Linda A. Teplin, Gary M. McClelland. - [S.l. : s.n., 2003]. - [4 p.] ;
Estratto da: **The American journal of psychiatry**, V. 160, n. 5 (mag. 2003), pag. 1007-1010

Descrizione: I disturbi psichiatrici gravi e dei disturbi da uso di sostanze nelle detenute.

Soggetti: [Detenuti : donne : tossicodipendenti : malati mentali - Rapporti di ricerca](#)

Cesda : DDG.M.RAC.1.18

Donne tossicodipendenti e sessualità : la promozione della salute nei Ser.T.

Vanni Capocchia, Stefano Goretti, Francesca Pierri.

In [Bollettino per le farmacodipendenze e l'alcoolismo](#) - A. 25, n. 1/2 (2002), p. 92-100

Soggetti: [Malattie a trasmissione sessuale - Prevenzione rivolta a donne : tossicodipendenti](#)

Un gruppo di donne al Ser.T.: gruppo di autocoscienza o gruppo terapeutico

Silvia Re, Gabriella Caselli,

In "**Dal fare al dire**", n. 1/2002 - pp. 11/15

La tossicodipendenza femminile : una ricerca eseguita su un campione di tossicodipendenti da oppiacei

Roberto Berrini...[et al.].

In [Ecologia della mente : rivista interdisciplinare per la costruzione di un comportamento terapeutico](#) - A. 25, n. 2 (2002), p. 187-212

Descrizione: Le caratteristiche della popolazione tossicodipendente femminile e la loro storia familiare secondo un'ottica di ricerca qualitativa.

Soggetti: [Donne : tossicodipendenti - Relazioni interpersonali con le famiglie - Rapporti di ricerca](#)

Tossicodipendenza femminile e genitorialità

Scritti di: Novella Cordone, Venera Sambataro, Margherita Ricciuti et al.

In **Atti della terza conferenza nazionale** sui problemi connessi con la diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope : Genova 28-30 novembre 2000. - pag. 389-436

Soggetti: [Genitori : donne : tossicodipendenti](#)

Di fronte alla droga : dolore al femminile

A cura di Giulia Amoruso

In **Il delfino**, n. 5 (set.-ott. 2000) pag. 25-45

Soggetti: [Donne : tossicodipendenti - Rapporti di ricerca](#)

In sommario:

- Donne e tossicodipendenza : pianeta ancora ignoto?
- Ragazze a "San Carlo" : quella luce nello sguardo. (L'incontro con tre donne inserite in un programma terapeutico diventa l'occasione per approfondire le dinamiche femminili di amore e disagio).
- L'identità di genere: ai confini della dipendenza (donne e uomini sviluppano in modo diverso il legame con le sostanze tossiche: A cominciare dall'alcool. L'esperienza della comunità "Virginia Woolf").
- La voce degli operatori : il malessere nascosto.
- Accogliere, aiutare, reinserire : c'è bisogno di nuovi servizi? (Molti operatori non ritengono valida l'ipotesi di creare comunità ad hoc per le donne. Ma sono utili gli spazi esclusivi in cui la donna possa ritrovare la propria femminilità).
- Che fare per prevenire : un cammino ancora lungo (educazione, valori, responsabilità e atteggiamenti diversi tra uomini e donne. Quali possibili strategie per ridurre il rischio tossicodipendenza?)

Cesdop: Coll. PER.0024

Women drug abuse in Europe : gender identity

Paolo Stocco ... [et. al.]

Venezia : Irefrea, 2000

Soggetti: Tossicodipendenti : donne - Europa

CESDOP Coll TC.0407

Attaccamento e psicopatologia tra clinica e ricerca : applicazione dell'Adult attachment interview ad un gruppo di donne tossicodipendenti

Graziella Fava Vizziello, Alessandra Simonelli, Ilaria Petenà

In Personalità/dipendenze : rivista quadrimestrale A. 6, n. 1 (apr. 2000), p. 9-28

Descrizione: Valutazione dei modelli operativi interni dell'attaccamento per mezzo dell'Adult attachment interview su 26 donne tossicodipendenti in trattamento e 26 donne appartenenti alla popolazione generale italiana. Il gruppo delle tossicodipendenti mostra caratteristiche specifiche con una prevalenza di attaccamenti insicuri. Questo aspetto collegato alla patologia e al disadattamento individuale, costituisce una specificità del genere femminile.

Soggetti: Donne : tossicodipendenti - Aspetti psicologici - Rapporti di ricerca

Donne in climaterio : indagine clinica, psico-comportamentale, abitudini alcoliche e uso di sostanze psicotrope

Giovanna Venturino [et al.]

In Bollettino per le farmacodipendenze e l'alcoolismo A. 23, n. 4 (2000), pag. 79-85

Descrizione: Le abitudini alcoliche di 600 donne in menopausa in relazione alle condizioni socio-anagrafiche, economiche e culturali. Le donne, per affrontare e risolvere lo stress correlato allo stato psicologico che stanno vivendo, tendono all'uso di sostanze socialmente accettate quali sigarette, caffè, psicofarmaci, aumento delle abitudini alcoliche.

Soggetti: Bevande alcoliche, sigarette, psicofarmaci - Consumo da parte di donne in menopausa - Rapporti di ricerca

Maternità e tossicodipendenza: analisi di una casistica

Bricca, Patrizia

In Itaca n. 12, settembre-dicembre 2000 - pp. 88/96

Descrizione: Lo sviluppo della funzione genitoriale in un gruppo di madri tossicodipendenti osservato all'interno di un progetto specifico, durato quattro anni, del Ser.t di Monselice (Padova). Accanto al trattamento classico, le madri hanno sperimentato un'offerta terapeutica focalizzata sull'incremento della propria competenza genitoriali.

Tossicodipendenza femminile e genitorialità. Atti terza conferenza nazionale sui problemi connessi alla diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope.

Genova, 28-30 novembre 2000

Roma, Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento degli Affari Sociali, 2000

Droga: madre e bambino. Atti del convegno Torino, 13-14 novembre 2000

In Dal fare al dire, suppl. 2000

In sommario:

- La relazione madre-bambino e le origini della coscienza di sé.
- Tossicodipendenza e gravidanza: esperienza del centro prenatale di Torino
- Esperienze di assistenza ai neonati da madre tossicodipendente nel periodo 1978-2000
- L'osservazione dei bambini 0-14 mesi nella comunità di alloggio: il loro sviluppo psicomotorio e l'organizzazione della vita quotidiana
- Il sostegno della genitorialità nelle madri tossicodipendenti: prospettive e limiti
- Elementi di follow-up sui bambini nati a Torino da madre tossicodipendente (anni 1978-1996)
- La presa a carico dei genitori tossicodipendenti e dei loro figli nel Cantone di Ginevra
- Valutazione precoce delle capacità genitoriali, nello specifico della tossicodipendenza, e supporto alle decisioni conseguenti per la tutela del minore

La tossicodipendenza femminile

Berrini, Roberto, [et al.]

In **Itaca**, n. 8, maggio-agosto 1999 - pag. 33/47

Descrizione: Una ricerca eseguita su un campione di tossicodipendenti da oppiacei in terapia familiare. Lo studio mette in evidenza, attraverso l'analisi di una casistica esclusivamente femminile, analogie e differenze dello sviluppo del sintomo di abuso e dipendenza rispetto al sesso del figlio.

Identità di genere e tossicodipendenza

Stocco, Paolo

In "**Personalità/Dipendenze**", n. 1/1999 - pp. 21/25

Descrizione: l'autore delinea una panoramica sintetica circa lo stato dell'arte rispetto allo studio ed alle politiche di prevenzione e di intervento sulla tossicodipendenza femminile, in Europa, con particolare riferimento ad una visione specificatamente centrata sulla particolarità del "femminile" sia a livello di sviluppo dell'identità che di fattori di rischio rispetto a questo. Parallelamente vengono apportati alcuni contributi di riflessione sulla scarsità di conoscenze mirate allo studio della donna, in specifico della donna tossicodipendente, in considerazione dell'identità di genere femminile come risorsa rispetto alla prevenzione e all'intervento, ma anche come fattore di rischio, soprattutto nel corso dello sviluppo, per quanto riguarda il loro coinvolgimento in traiettorie di violenza, anche in ambito familiare come spesso emerge dalla casistica clinica delle donne tossicodipendenti.

Il lavoro si connota per i continui rimandi all'esperienza clinica, intesa come momento anche di osservazione del fenomeno e di maggiore comprensione di esso.

Dossier : il processo diagnostico in disintossicazione

In "Salute e prevenzione", n. 32 - pp. 26/111

In sommario:

- Il processo diagnostico in disintossicazione
- L'importanza dei colloqui di restituzione
- L'utilizzo del MMPI-2 nella valutazione dei percorsi terapeutici
- Energia ed esperienze di consapevolezza corporea nel percorso di disintossicazione
- La clinica in cambiamento
- *Differenze tra maschile e femminile*
- *Tossicodipendenza femminile*
- *Storie di donne*
- Dalla clinica alla pratica quotidiana
- Esperienze di percezione corporea nel percorso di disintossicazione

SEGNALAZIONE DI ALTRE MONOGRAFIE

Droghe al femminile

C. Cipolla

Franco Angeli - Collana: Salute e società, 2013 – pag. 336

Abstract: Il volume ha il pregio di raccogliere e presentare esperienze differenti (drammatiche, quasi-negative, positive), andando spesso al di là (ma con cautela, attenzione e rispetto per le individualità che popolano le pagine del testo) di ciò che "normalmente" si dice e si scrive sulle tossicodipendenze. Un secondo pregio è esplorare a tutto tondo il variegato mondo delle dipendenze da sostanze (più o meno "stupefacenti"): dagli psicofarmaci all'alcol; dalle droghe "leggere", alla cocaina, all'eroina. Ciò pare un elemento importante per arginare la pericolosa confusione sulle varie sostanze "stupefacenti" definite troppo spesso e tutte indistintamente "droghe". Il testo raccoglie testimonianze provenienti da diverse generazioni di donne (con un'attenzione particolare alle più giovani), in un confronto continuo con le pratiche maschili: ciò consolida la prospettiva gender-sensitive all'interno del filone di studi di sociologia della salute. Inoltre, utilizza e combina variegati strumenti metodologici, nell'ottica (per noi necessaria e vincente) che sostiene ed incoraggia la mixed-method research: interviste, analisi documentaria, osservazione, analisi secondaria di dati; analisi di testimonianze contenute in blog e forum; etnografia on-line. Il volume permette anche di riflettere su un concetto di certo scarsamente esplorato e tematizzato nel panorama sociologico (italiano in particolare) quello di dipendenza.

Le donne e la droga

M. Pia Lai Guaita

Edizioni Della Torre, 2012 - **Pagine:** 144 p

Con i tuoi occhi. Donne, tossicodipendenza e violenza sessuale

di Anna Paola Lacatena

Franco Angeli Editore, 2012

Prefazione di Don Andrea Gallo

Dal libro *Con i tuoi occhi. Donne, tossicodipendenza e violenza sessuale* di Anna Paola Lacatena, pubblichiamo un abstract a cura della scrittrice.

La tossicodipendenza al femminile non è un tema particolarmente trattato da studi e indagini e non solo a livello nazionale.

Ancora meno praticata è la problematica relativa agli abusi e alle aggressioni subite dalle donne che utilizzano sostanze psicotrope (legali e non).

Verrebbe da pensare che ci sono troppi presunti buoni motivi di esclusione per accordare il nostro tempo e la nostra riflessione ad una simile questione. Troppi finti moralisti per chiedere uno sdegno autentico almeno quanto necessario.

Questo libro intende provare a porre dei quesiti in merito, nella consapevolezza che trovare delle risposte definitive e condivise non è affatto semplice e, come per ogni percorso di ricerca, neppure del tutto desiderabile.

Le considerazioni riportate in queste pagine, dunque, hanno come finalità precipua quella di sollevare una riflessione capace di creare qualche piccola crepa nel tessuto dell'indifferenza che ammantava, colpevolmente, le problematiche affrontate.

Più che le risposte, allora, sembrano connotarsi di necessità proprio le domande.

Quanto una violenza subita può facilitare in una donna l'avvio dell'assunzione di sostanze?

Quanto l'assunzione di sostanze stupefacenti espone al rischio di subire un reato e, specificatamente, una violenza sessuale?

Quanto la Legge italiana tutela le donne e le tossicodipendenti dalla possibilità di essere vittime di violenze?

Nell'immaginario collettivo e nel sistema normativo del nostro Paese la violenza subita da una

donna ha lo stesso “valore” , peraltro già limitato e imbarazzante, che viene attribuito a quella che vede come vittima una tossicodipendente?

Quest’ultima percepisce l’aggressione come un reato che andrebbe sanzionato o la stessa, in un meccanismo comune di assuefazione al disvalore di sé, ritiene l’abuso come ulteriore regola imposta dal gioco dell’approvvigionamento di altra sostanza e dello svilimento della propria persona?

Inutile nascondere che, ad oggi, risultano ancora troppi e del tutto ingiustificati i luoghi comuni in grado di influenzare i processi di attribuzione delle responsabilità.

Non è ancora chiaro, e ai più, che la tossicodipendenza è una malattia e non una scelta completamente libera né, meno che meno, un vizio.

Non è ancora chiaro che tutto ciò che viene estorto senza la volontà dell’altro è una violenza e, dunque, un reato.

La resistenza delle donna, la reputazione goduta, la seduzione/provocazione esercitata soprattutto attraverso l’abbigliamento, la frequentazione di posti ritenuti non sicuri, l’uso di sostanze psicotrope (legali e non) non sono che alcuni dei capi di imputazione più diffusi, di pronto e diffuso utilizzo al fine di chiamare alla sbarra la donna come responsabile della sua sicurezza, ritenendola completamente in grado di utilizzare e dotarsi di quegli strumenti atti a minimizzare la possibilità di subire un’aggressione.

Le percentuali emerse dalla ricerca dimostrano la grande diffusione del fenomeno tra le donne tossicodipendenti come esperienza vissuta prima dell’avvio della carriera tossicomane e dopo l’istaurarsi della dipendenza patologica. La domanda che sembra emergere con decisione è: quanto costa una dose ad una donna? Sicuramente il prezzo corrente più un po’ del suo corpo.

L’esiguo numero di donne che denunciano o raccontano la propria esperienza apre alla necessità di una riflessione rispetto alla modalità di accoglienza e cura delle pazienti dei Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche e delle Comunità Terapeutiche.

Ciò che il libro ha provato a dimostrare è che se già l’attenzione culturale e normativa nei confronti del reato contro la persona e, nello specifico della violenza sessuale, risente di tratti maschilisti e banalizzanti, la questione si aggrava di indifferenza ulteriore e colpevole distrazione generale quando si tratta di donne tossicodipendenti. Sono coloro che più di altre nell’immaginario collettivo “...se la sono andata a cercare”.

Se a tutto ciò si uniscono conseguenti sensi di colpa e di vergogna ed un meccanismo pervicace da eliminare quale l’auto-biasimo, appare di facile lettura il mancato ricorso allo strumento della denuncia.

Quotidianamente il cittadino globale è chiamato a confrontarsi con il silenzio rispetto a quanto subisce e alla paura di quanto può verificarsi nella sua stessa esistenza. Sembra che i nuovi “esclusi” non provino questi sentimenti. Sembra che agli stessi non sia consentito nutrirne. Della paura sono considerati origine, non sono certo loro i destinatari di tutti quei proclami inneggianti alla sicurezza su cui si gioca il consenso politico da infima campagna elettorale.

Quasi completamente trascurata nella donna-vittima-tossicodipendente non è meno paura.

La paura che possa verificarsi ancora, la paura di non essere più in grado di avere una vita normale, la paura di essere lasciata sola.

Nulla come la paura ci spaventa.

Eppure nulla è più patogena di una cura che non sa guardare in viso le proprie angosce.

Escludiamo l’altro per non sentire i nostri timori, per non sentire i suoi, con l’unico risultato di essere tutti sempre più soli ed impauriti.

Dinnanzi al reato di violenza sessuale, poi, ogni sentimento è consentito anche se alcuni addolorano.

Perché chi subisce uno stupro – al contrario delle vittime di altri reati – si sente costretto a vergognarsi?

La reticenza delle donne a denunciare quanto subito non finisce per implementarsi là dove al senso di vergogna derivata dall’aggressione si unisce quello relativo al fare uso di sostanze?

Quanto la cultura dominante, consolidatasi negli ultimi anni nel nostro Paese, non è responsabile di una visione minimizzante del rispetto per la sessualità femminile?

All’indifferenza, al giudizio, alla facile condanna si unisce, poi, la vittimizzazione secondaria che queste donne subiscono dalla società (definibile civile solo facendo leva sull’incondizionata generosità), alcune volte dagli stessi operatori e, molto spesso, da se stesse.

Fino a quando l'individuo si chiederà una ragione che motivi la cura e l'interesse per chi gli sta intorno, fino a quando una società non sarà in grado di tutelare i suoi componenti, al di là di ogni classificazione possibile tra abusante e abusato?

Il novello Caino si interroga "Sono forse io responsabile di mio fratello?", l'individuo morale capace di legami sociali non può che rispondere "Sì! Lo sono".

ALTRE FONTI

Donne e droga

Madri tossicodipendenti e bambini, la maggiore vulnerabilità

Conferenza nazionale sulle droghe, Trieste, 12-14 marzo 2009

http://conferenza.dronet.org/donne_droga.html